



Direzione Regionale delle Marche

Settore Gestione Risorse

Ufficio Risorse materiali

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE (MINUTO MANTENIMENTO) DEGLI EDIFICI FACENTI CAPO ALLA DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE – RDO SUL MEPA – CIG: ZAB2964A96

Codesta impresa, fermo restando il possesso dei requisiti di ammissibilità, è invitata a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, mediante la piattaforma telematica MEPA.

Partecipando alla stessa si intendono pienamente conosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella presente e nella documentazione allegata alla RDO.

Art. 1 – Premessa

Il presente documento espone le condizioni e le regole che disciplinano la partecipazione e l'aggiudicazione della RDO per l'affidamento del servizio delle attività manutentive programmate e non programmate delle strutture Edili e dei Complementi alle Strutture volte alla verifica, al monitoraggio e al mantenimento in buono stato degli edifici di competenza della DR Marche, come descritte nel Capitolato delle prestazioni e nei relativi allegati che sono resi disponibili ai partecipanti alla RDO e per la durata di 18 mesi.

Per quanto non espressamente regolato si fa rinvio alla documentazione del bando di abilitazione Consip, alle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e alla normativa vigente.

Art. 2 – Informazioni generali sulla RDO

Nella Richiesta Di Offerta vengono fornite agli operatori economici le seguenti informazioni:

- codice identificativo gara (CIG) della procedura;
- nominativo del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

- termine ultimo per la richiesta di chiarimenti, da inoltrare esclusivamente attraverso il Sistema MePA;
- termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- termine di validità dell'offerta.

Art. 3 – Importo massimale dell'affidamento e base d'asta

L'importo massimale della RDO è pari ad € **38.000,00** (trentottomila/00), al netto dell'IVA e al lordo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, che sono quantificati in € 2.000,00.

La base d'asta del canone per il servizio di manutenzione ordinaria programmata per l'intera durata del contratto è pari ad € **15.000,00** (quindicimila/00) al netto dell'IVA.

L'importo stimato per interventi di manutenzione ordinaria non programmata per l'intera durata del contratto è pari ad € **21.000,00** (ventunomila/00) al netto dell'IVA. Nei limiti del massimale contrattuale i corrispettivi per tali interventi saranno calcolati applicando la percentuale di ribasso offerta per gli interventi di manutenzione ordinaria programmata, risultante dalla propria offerta economica, al vigente "Elenco Regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Marche". Qualora tale prezzario fosse carente, si farà riferimento, al vigente listino "Prezzi informativi dell'edilizia" edito da DEI, dando precedenza a quelli relativi a "OPERE COMPIUTE". In mancanza di voce specifica, si farà riferimento a lavorazioni simili o si procederà con nuove analisi corredate da opportuni preventivi, approvati dalla Stazione appaltante.

L'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, per l'intera durata del contratto è pari a € **2.000,00** (duemila/00) oltre IVA.

Gli oneri aziendali concernenti l'adempimento da parte dell'Impresa delle disposizioni in materia di salute e sicurezza (ai sensi dell'articolo 95, comma 10 del Codice dei contratti pubblici) rappresentano una componente dell'offerta economica e quindi non costituiscono un corrispettivo aggiuntivo a carico dell'Agenzia: devono essere indicati nell'apposito campo dell'offerta economica dell'RDO - MEPA in sede di formulazione dell'offerta economica e non possono essere pari a € 0,00 (zero/00).

Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del Codice, l'Impresa deve indicare i propri costi della manodopera, valorizzando l'apposito campo dell'offerta economica dell'RDO - MEPA: l'Agenzia, prima dell'aggiudicazione, verificherà che il costo del personale non sia inferiore ai minimi retributivi indicati nelle apposite tabelle previste dall'articolo 23, comma 16 del Codice.

A seguito di tale verifica la stessa potrà richiedere la presentazione per iscritto delle spiegazioni, assegnando un termine per la risposta non inferiore a 15 giorni e, se le giustificazioni fornite non fossero sufficienti, l'offerta stessa sarà esclusa ai sensi dell'articolo 97 comma 4 del Codice.

L'Agenzia potrà recedere dal contratto, previa formale comunicazione all'impresa con preavviso non inferiore a quindici giorni qualora, successivamente all'emissione dell'ordine sia attivata una Convenzione Consip alla quale la Stazione Appaltante debba aderire, oppure

qualora l’Agenzia delle Entrate Direzione Centrale stipuli il contratto che abbia ad oggetto anche il servizio in questione relativamente alla regione Marche.
E’ fatto salvo il corrispettivo dovuto per le prestazioni già rese alla data del recesso.

Art. 4 – Criteri di selezione ex artt. 80 e 83 D.lgs n. 50/2016

Per la partecipazione alla RDO ciascun partecipante dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati. Il possesso di tali requisiti dovrà essere dettagliatamente dichiarato nel “modulo autocertificazione imprese”.

Non è necessario allegare alcuna documentazione a comprova.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- Iscrizione camera di commercio

Il soggetto partecipante alla procedura deve possedere l’iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti all’oggetto dell’appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell’UE, in conformità con quanto previsto dall’art. 83, comma 3, D.Lgs. 50/2016.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

- Fatturato

In ragione di quanto previsto dall’art. 83 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, si precisa che l’Agenzia delle Entrate si è determinata a prevedere un limite di partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale per una serie di motivazioni. In particolare assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare degli operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello dei servizi. Il servizio richiede una struttura organizzativa aziendale solida e capace di rispettare, su tutti gli immobili nei quali lo stesso dovrà svolgersi, le specifiche previste dal capitolato per tutta la durata del contratto.

Si precisa che, per definire il summenzionato requisito di accesso alla procedura, è stato utilizzato un metodo di calcolo pienamente rispettoso dei criteri individuati ed indicati, al riguardo, dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla normativa vigente, nonché dalla giurisprudenza amministrativa.

In ragione di quanto esposto, sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che, alla data di avvio della RDO, hanno realizzato negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo non inferiore ad € 57.000,00 (cinquantasettemila) al netto dell’IVA (tale importo deve essere raggiunto in ognuno dei tre esercizi suddetti).

L’Agenzia potrà chiedere ai partecipanti, a campione, di presentare la documentazione atta a dimostrare l’effettivo possesso del requisito in argomento.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- Certificazione di qualità

Il soggetto partecipante alla procedura deve essere in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 o equivalente nel settore oggetto della gara.

I partecipanti dovranno dichiarare il possesso del predetto requisito di capacità tecnico professionale nel “modulo autocertificazione imprese”.

L'Agenzia potrà chiedere ai partecipanti, a campione, di presentare la documentazione atta a dimostrare l'effettivo possesso del requisito in argomento.

Art. 5 – Requisiti di esecuzione del servizio

È obbligo dell'impresa affidataria, per l'esecuzione del servizio, acquisire tutte le abilitazioni normativamente richieste per l'esecuzione e fornire personale debitamente abilitato all'esecuzione dei servizi, ove necessario. Il possesso di tali abilitazioni non costituisce criterio di selezione ex art. 83 del Codice ai fini della partecipazione, ma con la partecipazione alla RDO il concorrente si impegna espressamente a conseguirle, qualora risulti aggiudicatario, in tempo utile per la stipula contrattuale.

Art. 6 – Partecipazione in forma congiunta

I concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi dovranno attenersi alle seguenti specifiche relative alla presentazione dell'offerta:

- la dichiarazione “modulo autocertificazione imprese”, redatta ai sensi del DPR 445/2000 dovrà essere compilata individualmente da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- il requisito di capacità economico-finanziaria dovrà essere posseduto dal RTI o dal Consorzio nel suo complesso, ovvero dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016. In ogni caso la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria;
- i requisiti di capacità tecnica e professionale dovranno essere posseduti da ciascuna impresa che partecipa alla procedura in forma congiunta, nonché dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici in caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 7 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Agenzia, nei modi previsti della normativa in vigore al momento dell'avvio della RDO sul portale MEPA.

Art. 8 – Sopralluogo

Per la partecipazione alla RDO, ciascun concorrente è tenuto all'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio presso l'immobile di Ancona, via Palestro 15.

Il sopralluogo deve essere richiesto all'indirizzo e-mail dr.marche.rm@agenziaentrate.it entro il termine dei 3 giorni antecedenti alla data limite per la richiesta di chiarimenti. Ad ogni concorrente sarà comunicata la data e l'ora di effettuazione dello stesso in tempo utile per la presentazione dell'offerta.

Il sopralluogo deve essere verbalizzato mediante *l'allegato - schema di verbale di sopralluogo*. Una copia di ciascun verbale di sopralluogo deve essere allegata all'offerta da parte dell'impresa partecipante.

Art. 9 – Documentazione di gara

Vengono resi disponibili, in allegato alla RDO:

- lettera invito/ Disciplinare di RDO (il presente documento);
- capitolato delle prestazioni e allegati (elenco immobili e schema di DUVRI);
- condizioni contrattuali
- modulo autocertificazione imprese
- informativa privacy;
- dichiarazione conflitto di interessi potenziale – operatore economico;
- patto d'integrità anticorruzione;
- schema di verbale di effettuazione del sopralluogo;

Art. 10 – Modalità di presentazione della documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla RDO è la seguente:

- dichiarazione autocertificazione impresa;
- documento/i d'identità del/dei sottoscrittori delle dichiarazioni;
- eventuale documentazione relativa all'avvalimento, di cui all'art. 89 del Codice;
- patto d'integrità;
- dichiarazione conflitto di interessi potenziale – operatore economico
- verbale avvenuto sopralluogo

Tutta la documentazione richiamata nel presente articolo, ove non disposto diversamente nel presente documento, dovrà essere allegata alla risposta alla RDO, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente.

Inoltre, al fine di rendere disponibili all'Agenzia in fase di stipula i dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 è indispensabile provvedere a verificare l'inserimento dei dati necessari nella sezione dedicata del sito www.acquistinretepa.it prima di inviare l'offerta. Il sistema provvederà a comunicare i dati del solo aggiudicatario all'Amministrazione contestualmente alla stipula.

Art. 11 – Modalità di presentazione dell'offerta economica

Ai partecipanti alla procedura sarà richiesto di compilare, per il tramite del portale Consip, la propria offerta economica secondo le indicazioni contenute nella RDO.

Si precisa che l'offerta economica sarà costituita da un'unica percentuale di ribasso, proposta dal fornitore e calcolata sull'importo posto a base di gara limitatamente al servizio di manutenzione ordinaria programmata.

La quantificazione dei corrispettivi degli interventi di manutenzione ordinaria non programmata che si dovessero rendere necessari in corso di esecuzione del contratto verrà determinata applicando la suddetta percentuale di ribasso ai prezziari regionali vigenti, secondo quanto disposto dal precedente art. 3.

Gli oneri della sicurezza per rischi specifici (o aziendali), ossia quelli la cui quantificazione rientra nella responsabilità dell'operatore economico in quanto connessi con l'esercizio dell'attività aziendale, devono essere specificatamente quantificati ed indicati nella

nell'apposito campo dell'offerta economica dell'RDO - MEPA e non possono essere pari a € 0,00 (zero/00). Tali oneri, rappresentando una componente specifica dell'offerta, non sono da considerare in nessun caso un corrispettivo aggiuntivo rispetto a quello indicato nell'offerta economica.

Ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del Codice, l'Impresa deve indicare i propri costi della manodopera valorizzando l'apposito campo dell'offerta economica dell'RDO - MEPA: L'Agenzia, prima dell'aggiudicazione, verificherà che il costo del personale non sia inferiore ai minimi retributivi indicati nelle apposite tabelle previste dall'articolo 23, comma 16 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 97 comma 8 del Codice, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Art. 12 – Criterio di aggiudicazione

La Stazione Appaltante, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, provvederà ad aggiudicare sulla base del criterio del minor prezzo rispetto alla base di gara ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs.50/2016. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Agenzia si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, di re-indire, di non aggiudicare la gara.

Art. 13 - Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale nei documenti amministrativi inviati per la partecipazione alla RDO possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

Art. 14 - Contributo ANAC

Trattandosi di appalto la cui base d'asta è inferiore a € 150.000,00 (centocinquantamila/00), per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti non devono provvedere al versamento di contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

Art. 15 - Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, l'offerta deve essere corredata di una garanzia a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario o dell'accertata carenza dei requisiti dichiarati, sotto forma di fideiussione o cauzione.

Il partecipante alla gara dovrà produrre una garanzia di importo pari a € 380,00.

L'importo della garanzia provvisoria richiesta è già dimezzato in considerazione del possesso della certificazione ISO 9001 quale requisito di partecipazione alla presente procedura e potrà essere ulteriormente ridotto qualora il concorrente fosse in possesso degli ulteriori requisiti/certificazioni indicati dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016.

L'operatore economico dovrà indicare il possesso delle certificazioni nel DGUE, non essendo richiesta l'allegazione delle stesse.

Nel caso di Raggruppamenti costituenti e Consorzi ordinari costituenti la garanzia dovrà essere intestata a tutte le società raggruppande o consorziate.

La garanzia provvisoria potrà essere costituita a scelta del concorrente, in forma di cauzione in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Agenda; essa copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Tale garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione dovrà:

- a) avere una validità di almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- b) essere corredata da una autodichiarazione, resa ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n.445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, autentica notarile della firma; e prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale previsto dall'art. 1944 c.c.;
 2. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
 3. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 4. dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Nel caso in cui la polizza sia stata emessa in formato cartaceo, il fornitore inserirà la scansione in pdf della polizza firmata digitalmente nella documentazione amministrativa a corredo dell'offerta presentata sul MEPA, provvedendo poi a trasmettere l'originale della stessa all'Agenda delle Entrate – Direzione Regionale Marche (si fa presente che l'invio della scansione in formato .pdf della cauzione NON sostituisce l'obbligo di presentarla in originale).

Solo nel caso in cui la polizza sia ab origine in formato digitale, la stessa dovrà essere prodotta attraverso il Sistema MEPA sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredata da autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

Nel caso di invio in formato cartaceo la garanzia provvisoria dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale Marche – Ufficio Risorse Materiali - Via Palestro 15 Ancona, e dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

La busta dovrà riportare esternamente, oltre al timbro del concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale, e la seguente dicitura: “NON APRIRE - RDO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PICCOLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE (MINUTO MANTENIMENTO) DEGLI UFFICI FACENTI CAPO ALLA DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE – Garanzia provvisoria”

La polizza deve essere intestata a: Agenzia delle Entrate, Via Giorgione 106 - 00147 Roma, codice fiscale e partita IVA 06363391001.

La cauzione dovrà essere presentata mediante certificazione, in originale, rilasciata dalla Banca d’Italia ovvero dall’azienda autorizzata, attestante la costituzione del pegno a favore dell’Agenzia.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari – tranne al secondo classificato – entro 30 giorni dall’avvenuta aggiudicazione.

Al secondo classificato e all’aggiudicatario la garanzia provvisoria sarà svincolata dopo la stipula del contratto.

Art. 16 - Garanzia definitiva

A garanzia dell’esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la società aggiudicataria dovrà costituire e presentare all’Agenzia, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria ai sensi dell’art. 103 del Codice.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall’articolo 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell’affidamento.

La garanzia fideiussoria a scelta dell’appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all’articolo 93, comma 3.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
- l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria definitiva deve avere validità dalla data di stipula del contratto e viene svincolata al termine dell’esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 17 – Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico della Società gli oneri di bollo, tutti gli ulteriori oneri fiscali e le spese contrattuali. Il documento di stipula è assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell’art.2 della tariffa, parte prima allegata al DPR n.642 del 1972, nella misura di € 16,00 ogni 100 righe (per convenzione ogni quattro pagine di foglio A4) rideterminata dall’art. 7-bis, comma 3 del D.L. 26 aprile 2013, n.43, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71.

Sarà compito della ditta aggiudicataria della gara applicare le marche sul documento di stipula e ritrasmetterlo con le marche, debitamente annullate, unitamente al documento comprovante la costituzione della cauzione definitiva.

Art. 18 – Tutela dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente contratto ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR). Si rinvia all'informativa allegata predisposta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE.

IL RUP
Remo Checola
Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente